



La Radiotelevisione Svizzera di lingua italiana entra a far parte della Comunità di lavoro Regio Insubrica

L'adesione della RTSI alla Regio Insubrica è stata formalizzata nel corso di un incontro che si è svolto lunedì scorso presso gli studi della TSI tra i vertici della Comunità di lavoro e dell'Ente radiotelevisivo.

“Ridateci la TSI!”, “TSI oltre i confini”, questi alcuni dei titoli con i quali nelle scorse settimane è stato riferito della richiesta emersa e formalizzata nell’ambito della Comunità di lavoro della Regio Insubrica, di veder garantita la visibilità della TSI nelle provincie italiane della regione transfrontaliera insubrica. Questa richiesta aveva anche ottenuto il pieno appoggio del Senatore Umberto Bossi e del Senatore Antonio Tomassini.

La considerazione e l’apprezzamento di cui gode la TSI, soprattutto nelle provincie di confine e la particolare sensibilità che la RTSI mostra nei confronti di questo territorio e delle tematiche transfrontaliere, si è ora concretizzata anche con l’**adesione** della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana alla Comunità di lavoro Regio Insubrica.

L’adesione è stata ufficializzata lunedì scorso nel corso di **un’incontro** che si è svolto negli pressi degli studi della TSI di Comano tra i vertici della Comunità di lavoro e dell’Ente radiotelevisivo. Per la RTSI erano presenti il Direttore generale Remigio Ratti unitamente ai direttori della Televisione, Dino Balestra e della Radio, Jacky Marti; per la Regio Insubrica l’Ufficio presidenziale composto dal Marco Reguzzoni (Presidente della Provincia di Varese), Leonardo Carioni (Presidente della Provincia di Como), Paolo Ravaioli (Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola), Marco Borradori (Consigliere di Stato del Cantone Ticino) e dal Segretario generale Roberto E. Forte.

Durante l’incontro i direttori della RTSI hanno brevemente presentato le attività dell’ente soffermandosi sulle modalità con le quale esso esprime la sua attenzione nei confronti della regione transfrontaliera. Il direttore Ratti ha poi riassunto lo stato dei lavori con riguardo ai colloqui in corso per trovare una soluzione che permetta di garantire la ricezione dei programmi TSI nel territorio insubrico. Ratti ha anche comunicato la decisione di inserire nei programmi di formazione dei giornalisti RTSI un momento dedicato all’approfondimento della conoscenza della realtà transfrontaliera, programma che verrà elaborato in collaborazione con la Comunità di lavoro.

Il pomeriggio alla TIVÙ per la Regio Insubrica è proseguito con **la seduta del Comitato direttivo** della Comunità di lavoro (l'organo esecutivo di quindici membri), il quale ha tra l'altro deciso **l'istituzione di un premio Regio Insubrica in seno al Festival internazionale di Locarno**. Questa decisione costituisce il riconoscimento dell'importanza e interesse per la manifestazione da parte di tutta la Regione insubrica con l'auspicio che esso possa essere fruito, condiviso e identificato maggiormente con l'intera regione dei laghi prealpini. La definizione di contenuti e dotazione è stata affidata al sindaco di Locarno Carla Speciali ed al Segretario generale della Regio Roberto E. Forte e quali procederanno alla costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc.

Il pomeriggio si è concluso con una visita agli studi televisivi ed un rinfresco offerto agli ospiti dalla RTSI.

PER LA COMUNITÀ DI LAVORO REGIO INSUBRICA

Il Presidente

Il Segretario generale

Marco Reguzzoni

Roberto E. Forte

Segretariato permanente della Comunità di lavoro Regio Insubrica
Villa P.Chiesa C.P. 325 CH-6828 Balerna-Mezzana
Tel + 41 682 0017 - fax +41 682 00 23
info@regioinsubrica.org - www.regioinsubrica.org

LA COMUNITÀ DI LAVORO REGIO INSUBRICA

La Comunità di lavoro Regio Insubrica promuove la cooperazione transfrontaliera nella regione italo-svizzera dei tre laghi prealpini e favorisce la presa di coscienza dell'appartenenza ad un territorio che presenta una stessa identità socio-culturale. Nel segno di un confine che può unire, La Regio Insubrica si offre, nel rispetto delle competenze istituzionali dei suoi membri, come uno strumento flessibile di management strategico del territorio e invita i suoi attori a superare le logiche puramente localistiche. La Regio Insubrica opera nella convinzione che l'integrazione, attraverso la cooperazione, delle grandi risorse del territorio insubrico e la sua evoluzione in uno spazio funzionale, possano aprire nuove prospettive di crescita a tutti i suoi abitanti. Nell'era della globalizzazione, la Regio individua nello sviluppo di una realtà locale forte e interconnessa e di una

mentalità transnazionale moderna e aperta, una risposta atta ad assicurare alla Regione Insubrica anche nel futuro, l' importante ruolo di ponte tra il Nord ed il Sud dell'Europa.

La Comunità di lavoro Regio Insubrica è stata costituita nel 1995 dal Canton Ticino e dalle Province di Varese, Como e Verbano Cusio Ossola, sulla base del Protocollo di Madrid del 1981. La Regio conta oltre ca. 160 membri. Tra di essi, figurano numerosi comuni della regione, associazioni economiche e culturali, istituti a livello universitario, regioni di montagna del Canton Ticino e delle tre province italiane e singole persone fisiche e giuridiche. Dal 1997 la Regio Insubrica coinvolge anche le province di Lecco e Novara con le quali ha firmato un accordo di collaborazione.